



CITTA' DI CAVALLINO
 PROVINCIA DI LECCE

**COPIA DELLA
 DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 20

Data 30/09/2014

SEDUTA: Pubblica Non Pubblica

SESSIONE: Ordinaria Straordinaria Urgente

CONVOCAZIONE: 1° 2°

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 – BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

L'anno 2014, il giorno 30, del mese di SETTEMBRE, alle ore 17:00 nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello comunale risultano i signori consiglieri:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Avv. Michele LOMBARDI	X		10	Sig. Carmelo RIZZO	X	
2	On. Avv. Gaetano GORGONI	X		11	Rag. Giacomo BOCCADAMO	X	
3	Dott. Bruno CICCARESE	X		12	Rag. Isabella RIZZO	X	
4	Avv. Francesco M. DE GIORGI		X	13	Dott. Daniele GIGANTE	X	
5	Rag. Cosimo DE RICCARDIS	X		14	Sig. Donato LEZZI	X	
6	Sig.ra Rossana GRECO	X		15	Sig. Antonio MANNO	X	
7	Dott. Gaetano INGROSSO	X		16	Dott. Roberto PESINO	X	
8	Sig. Paolo MORELLI	X		17	Dott. Roberto SERRA	X	
9	Geom. Antonio PALERMO	X					

Totale presenti 16 Totale assenti 1

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

Presiede Rag. Rossana GRECO, nella sua qualità di IL PRESIDENTE del C.C.

Partecipa alla seduta Segretario Generale Dott. Cosimo PERRONE, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n° 16 consiglieri su n° 17 consiglieri in carica.

dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i signori consiglieri:

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

x del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

x il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000.

Copia elettronica da sito web istituzionale

RELAZIONA L'ASSESSORE PAOLO MORELLI:

“Gli articoli 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000 prevedono che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio. PER POTER RISPETTARE ALCUNI DEGLI ANZIDETTI PRINCIPI SI È RESO NECESSARIO ATTENDERE IL MESE DI SETTEMBRE per poter inserire delle previsioni veritiere, tenuto conto, peraltro, che ancora non tutte le disposizioni in merito a tale documento contabile sono state ad oggi adottate dallo Stato (vedasi l'incertezza che vi è tuttora sui trasferimenti per alcune fattispecie ed inerenti il ristoro per agevolazioni IMU previste per legge). Ci si trova pertanto oggi ad approvare un bilancio già utilizzato per nove/dodicesimi come per legge.

La permanenza delle difficoltà finanziarie, aggravata dagli ulteriori tagli dovuti alla normativa sulla spending review e alla riduzione del fondo di solidarietà comunale (ove è stato detratto l'importo di € 407.087,69 quantificato in base al gettito standard della TASI all'1 per mille e solo parzialmente ristorato dallo Stato con la ripartizione del fondo a livello nazionale di 625 milioni) con l'ulteriore aggravante di mancati trasferimenti avuti nel 2013 per l'esenzione dell'IMU sull'abitazione principale, rende inevitabile mantenere le aliquote delle imposte e tasse così come deliberate nel 2013 (IMU e addizionale comunale), cui chiaramente si aggiunge la TARI in sostituzione della precedente TARES e il nuovo tributo TASI, già precedentemente deliberate.

Di fatto si sono dovuti affrontare alcuni rilevanti problemi di equilibrio di bilancio riconducibili, oltre al soprarichiamato taglio dei trasferimenti statali, anche ad alcune maggiori spese correnti mentre per quelle di investimento risulta sempre opportuno non contrarre nuovi mutui, ai fini del rispetto del patto di stabilità, per cui vengono affrontate con risorse proprie di bilancio.

Nonostante persistano ed aumentino le difficoltà finanziarie del Comune (così come per tutti gli Enti Locali nell'ambito nazionale) l'Amministrazione Comunale di Cavallino continua a garantire un buon livello quantitativo e qualitativo dei servizi pubblici nonché proseguire fortemente nel campo delle opere pubbliche, utilizzando sia Fondi europei che di altri Enti Pubblici così come descritti nella relazione previsionale e programmatica.

Per le normali esigenze di cassa, visto il disallineamento temporale delle entrate con le uscite, al fine di garantire una certa celerità nei pagamenti, si è utilizzata la possibilità di innalzare il livello max di anticipazione da 3 a 5/dodicesimi anche nell'anno 2014.

Per gli anzidetti motivi si chiede l'approvazione della delibera in oggetto.”

Prende la parola il consigliere ROBERTO SERRA evidenziando che i motivi di criticità del Bilancio comunale sono stati già espressi nella precedente seduta. Ribadisce che molte spese in c/capitale, previste con finanziamenti europei, fanno parte di una mera ed ipotetica programmazione, mentre l'effettivo bilancio ammonta a circa 8 milioni di euro tra entrate tributarie ed extratributarie che devono essere a copertura delle spese correnti. Si è consapevole della riduzione del Fondo di solidarietà comunale e quindi della necessità di trovare soluzioni per la chiusura del bilancio. Fra queste era da prediligere il contenimento della spesa corrente mentre si sono adottate soluzioni aleatorie che sono connesse ad alcune criticità come ad esempio il fondo di cassa che da circa 257.000,00 del 2011 è passato a oltre 700.000,00 nel 2012 per poi essere in anticipazione di circa 141.000,00 nel 2013, evidenziando uno squilibrio di cassa fatto notare anche nella relazione del revisore. Fa notare inoltre che a fronte di un incremento della spesa corrente è aumentata anche la pressione tributaria con alcune voci in entrata con un forte incremento rispetto al 2013, come ad esempio le somme da accertare ai fini ICI/IMU, quelle connesse all'imposta sulla pubblicità ed alle violazioni del codice della strada, ribadendo che vi è un trend di

crescita della spesa corrente con un incremento di 320.000,00 euro. Indica che le criticità sono connesse anche ad alcune spese correnti ritenute elevate (e che non sono risolte dalla contrazione delle spese legali che da 510.000,00 sono ridotte a 350.000,00) quali quelle del personale dello staff degli organi istituzionali, quelle del revisore dei conti e dell'organismo indipendente di valutazione, il contributo all'Unione dei Comuni e le spese di pulizia mentre altre criticità sono riscontrabili nelle ridotte entrate rispetto alle relative spese di alcuni servizi a domanda individuale (Teatro, Impianti sportivi, Trasporto scolastico).

Non si riscontra pertanto una strategia di razionalizzazione della spesa né il contenimento della spesa di personale, a differenza di quanto espresso nel parere del revisore ed il consigliere richiama gli importi dell'intervento "spesa di personale". Altra voce di spesa corrente che aumenta è quella delle Prestazioni di servizio e fa notare le spese che vengono elencate dal revisore dei conti (costo RR.SS.UU., maggiori trasferimenti all'Unione dei Comuni e varie spese che trovano corrispondenti entrate). Fa notare l'elevato importo stanziato come entrate da sanzioni amministrative al codice della strada, particolarmente elevate rispetto al 2013, evidentemente al fine di chiudere il bilancio, così come le entrate previste dalla lotta all'evasione ICI/IMU, entrate aleatorie che difficilmente si potranno conseguire entro fine anno, mentre necessitava un atteggiamento diverso di razionalizzazione della spesa.

Interviene il consigliere ROBERTO PESINO il quale, dopo aver riconosciuto la ricostruzione puntuale dei dati di bilancio da parte del consigliere SERRA, effettua alcune considerazioni sulla nuova imposta TASI le cui aliquote e detrazioni sono state approvate in altra seduta del C.C., criticando il meccanismo delle detrazioni applicate per le rendite catastali basse in quanto tali rendite sono connesse ad unità immobiliari accatastate in passato mentre quelle delle nuove abitazioni sono più elevate e quindi si viene a creare una discriminazione per queste ultime. Ritiene che sarebbe stato più opportuno applicare una detrazione TASI unica per tutti per attenuare le disparità di trattamento.

Evidenzia che l'applicazione dei nuovi tributi avviene sempre con aliquote al massimo consentito: IMU al 10,6 per mille; addizionale comunale Irpef allo 0,8 %, nonostante la proposta in passato avanzata dallo stesso consigliere di applicarla in modo progressivo; ed in ultimo si è stati costretti ad approvare l'aliquota TASI al 2,5 per mille poiché non vi erano margini di operatività.

Rileva inoltre la presenza di numerose spese correnti improduttive per cui ritiene necessaria una rivisitazione della spesa che non è stata mai fatta.

Infine ricorda che il ricorso alle anticipazioni di Cassa creano degli interessi passivi che alla fine sono sempre a carico dei cittadini.

Replica il Sindaco Avv. Michele Lombardi:

In via preliminare riconosce l'attenta disamina delle voci di bilancio che è stata fatta dai consiglieri ma fa notare che:

- 1) Il bilancio del Comune di Cavallino è un bilancio sano e che alcune maggiori somme previste in entrata (es. lotta all'evasione non sono una patologia ma anzi fanno denotare lo sforzo per una maggiore giustizia sociale). Se tali entrate non si dovessero realizzare, non saranno impegnate le relative spese;
- 2) Ricorda che la spesa corrente ha anche aspetti positivi così come quella di investimento. In tale ambito infatti la maggiore spesa prevista per la Polizia Municipale è rivolta alla sicurezza stradale e ad una unità lavorativa in più; vi è una maggiore spesa corrente per i servizi sociali, per la pulizia di nuovi immobili, per la palificazione di nuove vie mentre è in riduzione quella per le spese legali.
- 3) Fa notare che da oltre 20 anni non aumentano a Cavallino i ticket per trasporto alunni, per la

mensa, per lo sport e i diritti di segreteria; non sono aumentati i ticket per l'illuminazione votiva, il teatro; In riferimento alla TASI fa presente che se le rendite catastali non sono eque tale aspetto non è ascrivibile al Comune, il quale ha deliberato delle detrazioni progressive per calmierare il passaggio dalla tassazione IMU a quella della TASI.

Riprende la parola il consigliere SERRA affermando che si era d'accordo con l'applicazione delle detrazioni in base alla rendita catastale anche se dovevano essere applicate in maniera decisamente più elevata. In riferimento alla spesa sociale, così come quella per le politiche giovanili, doveva essere aumentata in quanto è troppo bassa percentualmente rispetto al totale della spesa corrente (già l'anno precedente il bilancio era avaro per tali spese). Per quanto riguarda le entrate da accertamenti tributari e da sanzioni al codice della strada da realizzare, fa notare che siamo già ai 9/12 delle spese impegnate, per cui sarà difficile non effettuare le spese nel caso non si realizzino le entrate, poiché in gran parte sono state già impegnate.

Nel ribadire la necessità di rivisitare la spesa corrente, sottolinea che in sede di replica il sindaco non ha fornito chiarimenti su alcune maggiori spese rilevate dal consigliere nel primo intervento (spese per il revisore per l'OIV, per l'Unione dei Comuni, ecc).

Infine riprende la parola anche il consigliere PESINO che riproponendo sempre l'opportunità di applicare una detrazione unica per la TASI, afferma che si spera nella non realizzazione delle maggiori entrate da contravvenzioni al codice della strada perché sarebbero comunque una maggiore imposizione a carico dei cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, i quali prevedono che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Visti

- a) il DM Interno 19 dicembre 2013, con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- b) il DM Interno 13 febbraio 2014, con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- c) il DM Intero 29 aprile 2014, con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- d) il DM Intero 18 luglio 2014, con il quale è stato da ultimo prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Visto il progetto di bilancio di previsione del Comune per l'esercizio finanziario 2014, con allegati il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 e la relazione previsionale e programmatica ed altri, adottato dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento n. 215 in data 05/09/2014.

Verificato che copia degli schemi dei documenti suddetti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Tenuto conto che il bilancio di previsione 2014 ed il bilancio pluriennale 2014 – 2015 – 2016 sono stati elaborati in termini di competenza;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. n. 267/00, al bilancio di previsione risultano allegati inoltre i seguenti documenti:

- il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (rendiconto 2012), approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 11 del 23/05/2013 e la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata allo stesso;
- il Conto Consuntivo del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (rendiconto 2012), approvato dall'Unione dei Comuni della Messapia Cavallino – Lizzanello con delibera n. 2 del 24/05/2013;
- la delibera G.C. n.213 del 05/09/2014 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada;
- la delibera G.C. n. 214 del 05/09/2014 di individuazione dei tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2014;
- la delibera n. 174 del 22/06/2012 con la quale si è provveduto ad adottare il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594-598, legge n. 244/2007 per il periodo 2012/2014;
- il prospetto relativo al patto di stabilità 2014/2016 redatto dal responsabile del servizio finanziario che evidenzia il rispetto dei vincoli in oggetto;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 dell'odierna seduta, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 dell'odierna seduta, relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 e dell'elenco annuale 2014 di cui al D.Lgs. n. 163/2006;
- le delibere C.C. n. 14 del 05/09/2014, con cui è stato approvato il piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani e le tariffe TARI anno 2014 e delibera n. 15 del 05/09/2014 con cui sono state approvate le aliquote TASI per l'anno 2014, mentre le altre tariffe e aliquote del 2014 sono da intendersi confermate rispetto al 2013;

Considerato inoltre che:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme e l'equilibrio di parte corrente è conseguito in tutte e tre le annualità del bilancio;
- in relazione al fabbisogno di personale, si rinvia al piano triennale delle assunzioni 2013/2015 adottato con delibera G.M. n. 217/2013;
- con riferimento al piano di alienazione e valorizzazione dei beni comunali, si conferma il piano vigente;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe nella misura sopraindicata;
- il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 32,00 % così come specificato

nella delibera n. 214 del 05/09/2014;

Rilevato inoltre che il bilancio degli enti locali deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto, secondo le modalità stabilite dalla sopra detta disposizione normativa;

Verificato che le previsioni di competenza del bilancio per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, così come risulta dal sopra detto prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere formulato dal Revisore ai sensi dell'art.239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, acquisito al protocollo comunale l'11/09/2014 col n. 12066;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario dott. Liaci Roberto Antonio;

Ritenuto, per quanto in narrativa esposto, di dover provvedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014, del Bilancio Pluriennale 2014/2016 e della Relazione Previsionale e Programmatica;

Verificato inoltre che le previsioni di entrata e di spesa sono in linea con gli accertamenti/impegni effettuati sinora così come sono ad un buon stato di conseguimento i programmi da realizzare indicati nella Relazione previsionale e programmatica, per cui la gestione risulta ad oggi in equilibrio;

PRESENTI n. 16. ASSENTI n. 1, ASTENUTI n. 0, VOTANTI n. 16

-CON voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 5, palesemente espressi da n. 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 del Comune in termini di competenza, nelle risultanze:

ENTRATE	Previsione di competenza
Tit. I - Entrate tributarie	€ 6.120.813,00
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 458.914,00
Tit. III - Entrate extratributarie	€ 1.778.287,00
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	€ 15.451.046,00
TOTALE ENTRATE FINALI	€ 23.809.060,00
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 11.432.000,00

Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€ 1.499.505,00
TOTALE	€ 36.740.565,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 36.740.565,00

SPESE	Previsione di competenza
Tit. I - Spese correnti	€ 7.674.448,00
Tit. II - Spese in conto capitale	€ 15.783.546,00
TOTALE SPESE FINALI	€ 23.457.994,00
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	€ 11.783.066,00
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	€ 1.499.505,00
TOTALE	€ 36.740.565,00
Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 36.740.565,00

- 2) di approvare altresì il bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2014, 2015 e 2016, in termini di competenza nonché la relazione previsionale e programmatica allegati allo stesso bilancio di previsione, ed il prospetto del patto di stabilità;
- 3) di dare atto che il rendiconto della gestione del Comune per il 2012 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23/05/2013;
- 4) di dare atto che per l'anno 2014 le tariffe TARI sono quelle risultanti dalla delibera C.C. n. 14 del 05/09/2014 e le aliquote TASI quelle di cui alla delibera C.C. n. 15 del 05/09/2014, allegate entrambe alla presente, mentre le altre tariffe e aliquote sono da intendersi confermate rispetto al 2013;
- 5) di dare atto che le entrate tributarie di spettanza del Comune sono previste in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamento;
- 6) di dare atto che le indennità di carica agli amministratori, sono state determinate in conformità alla legge 265/99 e del D.M. n. 119/2000 e successivamente ridotte del 10% sulla base della legge finanziaria 2006 art. 1 comma 54;

- 7) di dare atto che il Comune di Cavallino non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art.244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e che pertanto non esistono i presupposti per la dichiarazione dello stato di dissesto, e che in base alla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'art.172, comma 1, lett.f), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 non sussistono condizioni di deficitarietà strutturale;
- 8) di dare atto che sono state rispettate le procedure ed i quorum stabiliti dalla vigente normativa per l'approvazione del bilancio, nonché i termini e le modalità di cui all'art.174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, ed al vigente regolamento di contabilità;
- 9) di dare atto inoltre che le previsioni di entrata e di spesa sono in linea con gli accertamenti/impegni effettuati sinora così come sono ad un buon stato di conseguimento i programmi da realizzare indicati nella Relazione previsionale e programmatica, per cui la gestione risulta ad oggi in equilibrio;
- 10) di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.
- 11) di rendere, con separata votazione palesemente espressa da n. 16 consiglieri presenti e votanti che ha dato il seguente risultato: voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 5 , la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.-

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Rag. Rossana GRECO

Segretario Generale
f.to Dott. Cosimo PERRONE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere positivo.

Data 30/09/2014

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Roberto LIACI

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Data **30/09/2014**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Roberto LIACI

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del TUEL n. 267/2000)

Data 09/10/2014

IL MESSO COMUNALE
f.to Sig. Claudio CARROZZO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, TUEL n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000)

Data

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Cosimo PERRONE

E' copia conforme all'originale

Data

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto CARLINO

Copia elettronica da sito web istituzionale